
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE TERRE DI CASTELLI

ORIGINALE

ANNO 2026

N. 60 del Reg. Delibere

OGGETTO: PROTOCOLLO DI INTESA PER LA GESTIONE, LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE COORDINATA DEL "CAMMINO DELL'UNIONE" TRA LA PROVINCIA DI MODENA, L'UNIONE TERRE DI CASTELLI, IL COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE, IL COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA, IL COMUNE DI GUIGLIA, IL COMUNE DI MARANO SUL PANARO, IL COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO, IL COMUNE DI SPILAMBERTO, IL COMUNE DI VIGNOLA E IL COMUNE DI ZOCCA, IL COMUNE DI VALSAMOGGIA, L'ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA CENTRALE - APPROVAZIONE

L'anno 2026, il giorno 11 del mese di giugno alle ore 15:00 presso la Sala Giunta dell'Unione Terre di Castelli, P.zza Carducci n.3, a Vignola, si è riunita la Giunta dell'Unione Terre di Castelli.

Fatto l'appello nominale risultano:

Partecipante	Presente/Assente
IACOPO LAGAZZI	Presente
FEDERICO ROPA	Presente
GIOVANNI GALLI	Presente
DANIELA SIROTTI MATTIOLI (sostituta di MASSIMO PARADISI)	Presente
DAVIDE PISCIOTTA (sostituto di ENRICO TAGLIAVINI)	Presente
MASSIMO GLIELMI	Presente
FEDERICO POPPI	Presente
ANGELO PASINI	Presente



**Unione di Comuni Terre di Castelli
(Provincia di Modena)**

N. Presenti **8** N. Assenti **0**

Assiste il VICE SEGRETARIO ELISABETTA MANZINI.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza IACOPO LAGAZZI nella sua qualità di PRESIDENTE DELL'UNIONE ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta dell'Unione adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: PROTOCOLLO DI INTESA PER LA GESTIONE, LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE COORDINATA DEL "CAMMINO DELL'UNIONE" TRA LA PROVINCIA DI MODENA, L'UNIONE TERRE DI CASTELLI, IL COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE, IL COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA, IL COMUNE DI GUIGLIA, IL COMUNE DI MARANO SUL PANARO, IL COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO, IL COMUNE DI SPILAMBERTO, IL COMUNE DI VIGNOLA E IL COMUNE DI ZOCCA, IL COMUNE DI VALSAMOGGIA, L'ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA CENTRALE - APPROVAZIONE

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso che:

- Il **Cammino dell'Unione** è un viaggio nella storia, nei paesaggi e nei sapori dell'area pedemontana modenese, tra Modena e Bologna. Ideato nel 2021 da Federica Bergonzini e Giuseppe Leo Leonelli, unisce castelli poderosi, borghi armoniosi, aree naturali di pregio e colline scolpite dal lavoro dell'uomo. Si parte da Vignola e si ritorna dopo 5 giorni e 109 km, che diventano 122 comprendendo la variante di Castelnuovo Rangone. Un percorso lento che invita a scoprire l'anima autentica dei comuni dell'Unione Terre di Castelli, fino a raggiungere il comune di Valsamoggia (loc. Castello di Serravalle) nel bolognese. Passo dopo passo il cammino svela secoli di storia, cultura, tradizioni e produzioni agricole d'eccellenza, trasformando ogni tappa in un'esperienza unica.

Il cammino attraversa alcuni dei castelli più affascinanti e iconici del territorio: il maestoso Castello di Vignola, simbolo indiscusso della valle del Panaro con le sue torri che svettano verso il cielo, e le suggestive rocche di Guiglia e Levizzano Rangone. Lungo il percorso emergono poi le antiche fortificazioni che costellano i borghi di Spilamberto, Castelvetro di Modena, Castelnuovo Rangone, Denzano, Montecorone, Montalbano, Castello di Serravalle e Savignano sul Panaro, autentiche sentinelle del passato. Ogni pietra racconta storie di contese, di nobili dinastie e di un'eredità storica che ancora oggi respira nelle vie dei centri storici: piccoli scrigni colmi di portici eleganti, piazze intime, chiese secolari e scorci panoramici di sorprendente bellezza. La natura è una presenza costante, quasi una compagna silenziosa che accompagna ogni passo.

Il cammino lambisce le aree protette del Parco dei Sassi di Roccamalatina, nei comuni di Marano sul Panaro, Guiglia e Zocca: un paesaggio straordinario, scolpito da guglie arenacee che si innalzano come monumenti naturali, da boschi di castagno che avvolgono il viandante nel loro silenzio e da calanchi che disegnano un ambiente selvaggio e suggestivo. I sentieri regalano vedute mozzafiato, mentre flora e fauna tipiche dell'Appennino convivono in un ecosistema raro e prezioso. Un luogo perfetto per chi ama il trekking, la fotografia e l'osservazione naturalistica,

dove ogni sguardo si trasforma in meraviglia. Alle porte del Parco si aprono le colline vitate, dove filari ordinati disegnano paesaggi armoniosi e mutevoli nelle stagioni.

Il cammino è anche un vero e proprio viaggio nel gusto, immerso nelle terre del Lambrusco Grasparossa di Castelvetro, un vino DOC dal colore intenso e dal carattere vivace, simbolo di un territorio che ha trasformato la viticoltura in una tradizione secolare. Ogni tappa è un incontro con prodotti agroalimentari capaci di narrare l'anima del luogo, trasmettere un sapere antico e celebrare il legame profondo con la terra, custodito e tramandato di generazione in generazione. Dalle ciliegie di Vignola IGP all'aceto balsamico tradizionale, dal Parmigiano Reggiano ai salumi e alle paste fresche della tradizione emiliana, fino ai prodotti e piatti tipici della montagna, come il Marrone di Zocca, le Crescentine, il Borlengo e i 'Ciaci', piccole delizie di farina di castagne: ogni assaggio diventa un'esperienza sensoriale unica, capace di raccontare la storia, i sapori e la passione di questa terra. Un territorio che ospita anche diversi presidi Slow Food, tra cui la Razza suina mora romagnola, la Vacca bianca modenese e la Ciliegia Moretta di Vignola.

Le cantine, le aziende agricole e gli agriturismi lungo il percorso accolgono il viandante con degustazioni, racconti e calore autentico, trasformando ogni sosta in un momento di scoperta e piacere, dove profumi, sapori e storie locali si fondono.

- Camminare lungo questo percorso significa entrare nel cuore delle **Terre di Castelli**, scoprire paesaggi vari e armoniosi, immergersi nella quiete della natura e lasciarsi guidare in questo angolo della provincia modenese tra Modena e Bologna. Un'esperienza lenta, sostenibile e autentica, che unisce cultura, ambiente e gastronomia in un viaggio indimenticabile.
- Questo itinerario si conferma un motore turistico strategico per il territorio, capace di attrarre visitatori alla ricerca di esperienze enogastronomiche, culturali e naturalistiche. Le sue ricadute economiche sono significative: strutture ricettive, ristoranti, aziende agricole e attività locali ne traggono beneficio, favorendo uno sviluppo sostenibile e la valorizzazione delle comunità. Allo stesso tempo, contribuisce efficacemente alla destagionalizzazione dell'offerta turistica, rendendo il territorio attrattivo durante tutto l'anno.

Dato atto:

- che il "Cammino dell'Unione" costituisce un percorso di grande valore ambientale, culturale e turistico, promuove lo sviluppo sociale ed economico del territorio attraversato, nell'assoluto rispetto sia del patrimonio naturale e culturale esistente sia della popolazione residente;
- che il "Cammino dell'Unione" rappresenta uno strumento rilevante per la conoscenza e lo sviluppo del territorio provinciale, estendendo il suo impatto fino al

Territorio Turistico Bologna- Modena, con particolare riferimento al Comune di Valsamoggia;

Rilevato che è interesse dei suddetti Enti Locali, il cui territorio è attraversato dai tracciati del “Cammino dell’Unione”, realizzare interventi di conservazione, valorizzazione e promozione coordinate del cammino, in particolare al fine di ottenere il riconoscimento da parte della Regione Emilia Romagna tramite APT Servizi s.r.l. nell’ambito del progetto regionale “Cammini e Vie di pellegrinaggio Emilia-Romagna” (L.R. 16/2004 e L.R. 23/2022 e ss.mm.ii);

Considerato che al fine di definire gli impegni concordati tra i comuni interessati dal passaggio del Cammino e gli altri Enti coinvolti in particolare i Comuni dell’Unione Terre di Castelli, il Comune di Valsamoggia, la Provincia di Modena e l’Unione Terre di Castelli è di fondamentale importanza l’approvazione di un protocollo di intesa tra tutti i suddetti Enti;

Visto lo schema del protocollo di intesa per la gestione, la valorizzazione e la promozione coordinata del “Cammino dell’Unione” tra la Provincia Di Modena, l’Unione Terre di Castelli, il Comune di Castelnuovo Rangone, il Comune di Castelvetro di Modena, il Comune di Guiglia, il Comune di Marano sul Panaro, il Comune di Savignano sul Panaro, il Comune di Spilamberto, il Comune di Vignola, il Comune di Zocca, il Comune di Valsamoggia, l’Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Centrale, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

Preso atto delle deliberazioni di approvazione del protocollo di intesa approvate dagli enti coinvolti:

- Delibera di Giunta Comunale n. 35 del 19/03/2026 del Comune di Castelnuovo Rangone;
- Delibera di Giunta Comunale n. 28 del 16/03/2026 del Comune di Castelvetro di Modena;
- Delibera di Giunta Comunale n. 22 del 23/03/2026 del Comune di Spilamberto;
- Delibera di Giunta Comunale n. 33 del 12/03/2026 del Comune di Guiglia;
- Delibera di Giunta Comunale n. 29 del 16/03/2026 del Comune di Vignola;
- Delibera di Giunta Comunale n. 26 del 19/03/2026 del Comune di Zocca;
- Delibera di Giunta Comunale n. 21 del 11/03/2026 del Comune di Marano sul Panaro;
- Delibera di Giunta Comunale n. 24 del 20/03/2026 del Comune di Savignano sul Panaro;
- Delibera di Giunta Comunale n. 60 del 20/05/2026 del Comune di Valsamoggia;
- Delibera di Comitato Esecutivo n. 26 del 23/03/2026 dell’ente Parchi Emilia Centrale;
- Atto del Presidente n. 55 del 21/04/2026 della Provincia di Modena;

Di dare atto che non sono previsti oneri a carico dell'Unione Terre di Castelli, poiché si tratta dell'approvazione di un Protocollo di Intesa tra i suddetti Enti, finalizzato a ottenere il riconoscimento da parte della Regione Emilia-Romagna, tramite APT Servizi S.r.l., nell'ambito del progetto regionale Cammini e Vie di Pellegrinaggio Emilia-Romagna (L.R. 16/2004 e L.R. 23/2022 e successive modifiche e integrazioni);

Ritenuto opportuno e necessario procedere ad approvare il Protocollo di intesa oggetto di considerazione;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- lo Statuto dell'Unione Terre di Castelli;
- i relativi pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso;

Dato atto che la presente deliberazione è coerente con le previsioni contenute nella Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (NADUP) 2026/2028 approvato con delibera di Consiglio n. 2 del 29/01/2026;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni ed i riferimenti descritti in premessa che qui si intendono interamente riportati e trascritti, il Protocollo di intesa per la gestione, la valorizzazione e la promozione coordinata del "Cammino dell'Unione" tra la Provincia Di Modena, l'Unione Terre di Castelli, il Comune di Castelnuovo Rangone, il Comune di Castelvetro di Modena, il Comune di Guiglia, il Comune di Marano sul Panaro, il Comune di Savignano sul Panaro, il Comune di Spilamberto, il Comune di Vignola, il Comune di Zocca, il Comune di Valsamoggia, l'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Centrale, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. di indicare il competente Dirigente a porre in essere gli atti tecnici ed amministrativi necessari per l'attuazione del presente deliberato;

INDI LA GIUNTA DELL'UNIONE

Stante la necessità e l'urgenza di attivare il protocollo d'intesa al fine di ottenere il riconoscimento da parte della Regione Emilia Romagna,

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione urgente e quindi immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;



Unione di Comuni Terre di Castelli
(Provincia di Modena)

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
IACOPO LAGAZZI

Il Vice Segretario
ELISABETTA MANZINI

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.
